

Studio francese: rischi soprattutto da Fans e benzodiazepine

L'eccesso di medicine sta uccidendo gli anziani

Ifarmaci privi di effetti indesiderati non esistono. E gli anziani ultraottantenni che assumono fino a cinque pastiglie al giorno sono particolarmente esposti al rischio di iatrogenia farmacologica. Questo termine indica gli effetti indesiderati che possono provenire da un farmaco, dalla sua associazione con un'altra sostanza, dalla sua incompatibilità con il paziente o da un errore nell'assunzione.

«La iatrogenia è causa del 15-20% delle ospedalizzazioni di ultrasettantacinquenni», spiega **Claude Jeandel**, geriatra al Centro ospedaliero universi-

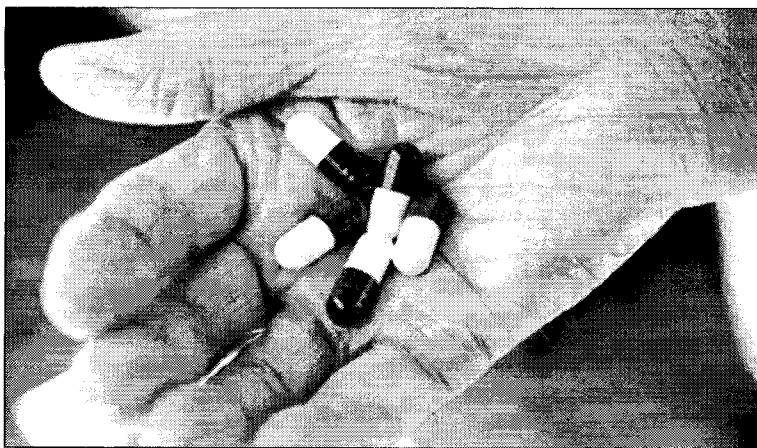
nella regione Provence-Alpes-Côte d'Azur l'11,6% degli ultrasettantenni si sottopone a un trattamento cronico a base di Fans (antinfiammatori non steroidei). È noto che questi farmaci, che hanno anche effetti antipiretici e antalgici, possono provocare emorragie digestive, soprattutto dopo i 65 anni. «I Fans sono spesso troppo prescritti per alleviare il dolore, per esempio nel caso di attacchi di artrosi. In questa situazione meglio una prescrizione breve di due o tre giorni sostituita in seguito con del paracetamolo», osserva Jeandel. Se l'assunzione

di Fans è indispensabile, essa deve sempre accompagnarsi a un protettore gastrico. Se poi gli antinfiammatori non steroidei vengono prescritti assieme a un diuretico, essi possono provocare addirittura un'insufficienza renale acuta.

Ma c'è anche un altro farmaco che ha effetti devastanti sugli anziani: sono le benzodiazepine, utilizzate come ansiolitici, antidepressivi, miorilassanti, ipnotici. Le loro molecole si accumulano nell'organismo e ciò aumenta il rischio di sovradosaggio e di effetti indesiderati. Addirittura le benzodiazepine possono essere all'origine di cadute.

Secondo lo studio realizzato in Provence-Alpes-Côte d'Azur, il 20% degli anziani di oltre 70 anni assume benzodiazepine per lunghi periodi e il 15% assume benzodiazepine a breve durata d'azione (emivita), più tossiche perché più lente da eliminare.

© Riproduzione riservata



In Francia la iatrogenia farmacologica è causa del 15-20% delle ospedalizzazioni di ultrasettantacinquenni

tario (Chu) di Montpellier, in Francia. Se non tutti gli incidenti sono evitabili, un certo numero di essi potrebbe esserlo diminuendo le prescrizioni inadatte, tuttora troppo frequenti presso gli anziani.

Uno studio francese pubblicato recentemente sulla *Revue d'épidémiologie et de santé publique* rivela che

